

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA:

## TRIACETINA

EMISSIONE	10.01.2018	N.	1
-----------	------------	----	---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

#### 1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome commerciale	Contenuto	Codice commerciale
<b>TRIACETINA</b>	80ml	28950

#### 1.2 USO PERTINENTE IDENTIFICATO DALLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso pertinente: PRODOTTO CHIMICO. USI CONSENTITI, FLACONE DA 80ml, Uso sconsigliato: tutti quelli diversi dall'uso pertinente.

#### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Sede legale e operativa: via Cavour 85/87, 20030 Senago (MI)

[info@blendfeelsrl.com](mailto:info@blendfeelsrl.com) - [blendfeel@legalmail.it](mailto:blendfeel@legalmail.it)

P.I.V.A. / C.F. 01163060310

Amministrazione: [amministrazione@blendfeelsrl.com](mailto:amministrazione@blendfeelsrl.com)

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA:

Ing. Renzo Cattaneo

email: [produzione@blendfeelsrl.com](mailto:produzione@blendfeelsrl.com).

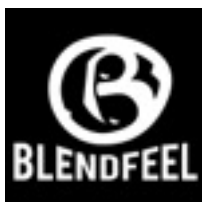
sito internet: [www.blendfeel.com](http://www.blendfeel.com)

#### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a 02 66101029.

Consultare il Centro Antiveneni più vicino: l'elenco che si propone di seguito è stato tratto dal sito del Ministero della Salute.

Catania



Centro antiveleni – 24/24 ore  
Ospedale Garibaldi  
Piazza Santa Maria di Gesù, 6 Tel.0957594120 – 0957594032 Numero verde 800 410989

Firenze  
Centro antiveleni – 24/24 ore  
Ospedale Careggi  
Viale Pieraccini, 17 Tel.055 7947819

Genova  
Centro antiveleni – 24/24 ore  
Ospedale San Martino  
Largo Rosanna Benzi, 10 Tel.010352808

Milano  
Centro antiveleni – 24/24 ore  
Ospedale Riguarda Ca'Granda  
Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel.0266101029

Napoli  
Centro antiveleni – 24/24 ore  
Ospedale Cardarelli  
Via Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Reggio Calabria  
Centro antiveleni – 24/24 ore  
Ospedale Riuniti  
Via G. Melacrino, 1 Tel.0965811624

Roma  
Centro antiveleni – 24/24 ore  
Policlinico A. Gemelli  
Largo Agostino Gemelli, 8 Tel.063054343

Torino  
c/o Istituto Anestesia e Rianimazione  
Corso A.M. Dogliotti, 14  
Tel. 011.663.76.37

Trieste  
c/o Ospedale Civile Burlo Garofalo  
Via dell' Istria 65/1  
Tel. 040.378.53.73  
Tel. 040.378.53.33

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

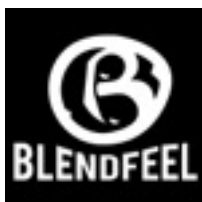
### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Questo prodotto non è classificato come pericoloso, conforme al regolamento (CE) n° 1272/2008 e 286/2011.

### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Il prodotto contiene TRIACETINA, CAS 102-76-1 classificata come:

**- non pericolosa**



Questo prodotto non richiede pittogrammi, conforme al regolamento (CE) n° 1272/2008 e 286/2011.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

P280: INDOSSARE GUANTI PROTETTIVI E PROTEGGERE GLI OCCHI

### 2.3 ALTRI PERICOLI

Informazioni non disponibili.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. SOSTANZA

TABELLA 3.2.B			
NOME COMMERCIALE	CODICE COMMERCIALE		CLASSIFICAZIONE SECONDO REGOLAMENTO CE 1272/2008
<b>TRIACETINA</b>	28950	componente al 100%	<b>NON CLASSIFICATA</b>

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### Indicazioni generali:

Non sono necessari provvedimenti specifici.

### Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

### Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

### Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

### Ingestione:

Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Anidride carbonica, schiuma, CO<sub>2</sub> ed acqua.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

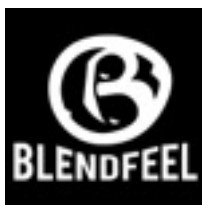
### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.

Evitare di respirare i prodotti della combustione.

### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI.



Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento. Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 PRECAUZIONI PERSONALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

Eliminare ogni sorgente di ignizione o calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

Indossare idonei DPI.

Spostare le persone in luogo sicuro.

### **6.2 MISURE PRECAUZIONALI DI TIPO AMBIENTALE**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### **6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.). provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge.

### **6.4 RIMANDI AD ALTRI PARAGRAFI**

Vedi 8 e 13.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

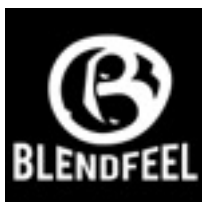
- evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle
- usare guanti adatti (preferibilmente in gomma naturale), proteggere occhi e viso
- non fumare
- non esporre il prodotto alle fiamme e scintille o altre potenziali fonti di innesco
- non sottoporre ad alte temperature durante la lavorazione
- non ingerire
- mantenere una buona circolazione dell'aria.
- durante il lavoro non mangiare ne bere

### **7.2 IMMAGAZZINAMENTO**

- conservare i contenitori in posizione verticale
- evitare la possibilità di urti e/o cadute
- mantenere nel contenitore originale ben chiuso. non utilizzare contenitori non etichettati o aperti
- stoccare in luogo fresco e ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e da altre sorgenti di accensione
- dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- non utilizzare i recipienti vuoti
- conservare sotto chiave

### **7.3 USI FINALI SPECIFICI**

Nessun uso particolare.



## 8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**  
**TLV non assegnati.**

### Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**Mezzi protettivi individuali:** n.d.

### Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

**Maschera protettiva:** Non necessario.

**Guanti protettivi:** Non necessario.

**Materiale dei guanti /**

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti /**

**Occhiali protettivi:**

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI DELLA SOSTANZA

caratteristiche	GLICERINA
<i>aspetto fisico</i>	liquido
<i>odore</i>	inodore
<i>colore</i>	incolore
<i>solubilità in acqua</i>	64g/l a 20°C
<i>pressione di vapore</i>	< 0,01 hPa (20°C)
<i>punto infiammabilità</i>	152° C
<i>temperatura di autoaccensione</i>	410° C
<i>densità relativa</i>	1,260 kg/l

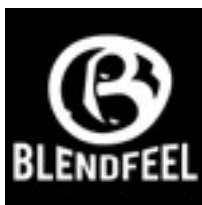
### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

N.D.

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 REATTIVITA'

Non vi sono particolari pericoli con altre sostanze e/o miscele nelle normali condizioni di impiego.



## **10.2 STABILITA' CHIMICA**

Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.

## **10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE**

in condizioni normali di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

## **10.4 CONDIZIONI DA EVITARE**

Evitare temperature elevate.

Evitare elevati valori di umidità ed esposizione diretta alla luce solare.

può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

## **10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI**

evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi e alcali concentrati.

## **10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

nessuno.

# **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

## **11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI DELLE SINGOLE SOSTANZE**

tossicità acuta LD/LC50:

cutaneo: LD50 3000mg/kg (ratto)

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze (prese singolarmente) presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati i dati richiesti dal regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione /irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - singola esposizione
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

# **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

Non disperdere nell'ambiente.

## **12.1 TOSSICITA'**

N.D.

## **12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'**

N.D.

## **12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

Nessun ingrediente PBT e vPvB è presente.

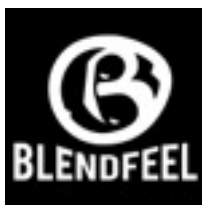
## **12.4 MOBILITA' NEL SUOLO**

N.D.

## **12.5 RISULTATO DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB**

N.D.

## **12.6 EFFETTI AVVERSI**



N.D.

### **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### **13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Non utilizzare i contenitori vuoti che devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti. Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile, inviare a smaltimento in base alle normative vigenti.

I residui di prodotto contenendo nicotina sono da considerare rifiuti pericolosi. Il contenitore va smaltito quindi a norma di legge, come pure gli imballaggi se contaminati.

Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### **14.1 NUMERO ONU**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

#### **14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU**

N.D.

#### **14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO**

N.D.

#### **14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO**

N.D.

#### **14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE**

N.D.

#### **14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI**

N.D.

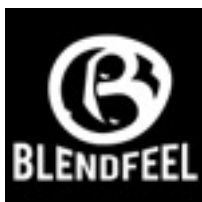
#### **14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC**

N.D.

### **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### **15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

- DLGS 3/2/1997 N. 52 classificazione imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose
- DLGS 14/3/2003 n. 65 classificazione imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi
- DLGS 2/2/2002 N. 25 rischi derivati da agenti chimici durante il lavoro
- DM LAVORO 26/02/2004 limiti di esposizione professionali
- DM 03/04/2007 attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE
- REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH
- REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 CLP
- REGOLAMENTO UE N. 286/2011
- REGOLAMENTO UE N. 487/2013
- REGOLAMENTO CE N. 790/2009
- REGOLAMENTO UE N. 453/2010 ALLEGATO I  
Ove applicabili si fa riferimento a:
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 ammine aromatiche
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 61 ammine aromatiche



- REGOLAMENTO 648/2004/CE biodegradabilità detergenti
- DLGS 21.09.2005 N. 238 DIRETTIVA SEVESO
- DPR 250/89 etichettatura detergenti
- DL 3/4/2006 N. 152 norme in materia ambientale
- MINISTERO DELLA SALUTE DGPREV 0011014-P-09/03/2010

Controlli sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

## 15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

No.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### DESCRIZIONE DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO H NESSUNO

### DESCRIZIONE DEI CONSIGLI DI PRUDENZA P

P280: INDOSSARE GUANTI/ INDUMENTI PROTETTIVI/ PROTEGGERE GLI OCCHI E IL VISO

P501: SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI LOCALI E /O NAZIONALI

Abbreviazioni utilizzate:

ADR accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS Chemical Abstract Service

CLP classificazione, etichettatura ed imballaggio

IATA associazione per il trasporto aereo

IATA DGR regolamento sulle merci pericolose dell'associazione per il trasporto aereo

IMDG codice marittimo internazionale merci pericolose

LCD50 concentrazione letale per il 50% della popolazione di test

RID regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

LTE esposizione a lungo termine

STE esposizione a breve termine

STOT tossicità organo-specifica

TLV valore limite di soglia

TWATLV valore limite di soglia media pesata su 8 ore.

### NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare questo documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il ns. diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per uso esclusivo interno.